

Economia

Gli andamenti

Brescia in Borsa, primo semestre 2025 non solo di soddisfazioni

• Bialetti al top per incremento, ma poi dovrà fare i conti con il delisting come Palingeo In netta ripresa Antares Vision

BRESCIA Primo semestre 2025 con il segno «più» a Piazza Affari per Brescia, anche se non manca qualche ombra. Alla chiusura dei sei mesi iniziali di contrattazioni sui listini le quotazioni con sede o interesse in provincia evidenziano performance nel complesso positive, con qualche distinguo.

Il titolo che ha effettuato il balzo maggiore è quello di Bialetti Industrie: la spa di Coccaglio ha quasi raddoppiato il valore rispetto al 30 dicembre, da 0,235 euro a 0,463 euro, +97%. La spiegazione sta soprattutto nell'acquisizione della maggioranza dell'azienda da Octagon BidCo (società indirettamente controllata da Nuo Octagon per il tramite di Octagon HoldCo spa) all'inizio di giugno. L'operazione è finalizzata anche al delisting del titolo

lo da Piazza Affari, dopo il lancio dell'OpA da parte di Octagon Bidco sul restante 21,433% delle azioni di Bialetti non ancora possedute dal fondo. Consob ha comunicato la sospensione dei termini istruttori per acquisire alcune informazioni supplementari. Presto dovrebbe salutare Piazza Affari anche un'altra quotata bresciana, presente da meno tempo a Milano (dal 16 febbraio 2024): si tratta di Palingeo spa, con Icop spa Società Benefit che ha rilevato il 61,89% del capitale sociale della spa di Carpenedolo, tra i principali operatori europei nel settore del microtunneling e delle fondazioni speciali. Il closing dell'operazione è atteso entro fine settembre e, successivamente, Icop lancerà un'OpA totalitaria sui titoli restanti, arrivando anche in questo caso al delisting del titolo. Palingeo ha chiuso i primi sei mesi dell'anno in linea con il dato di fine 2024.

Le altre società

In netta ripresa Antares Vision: dopo i problemi finanziari emersi nel 2023, il gruppo che fa riferimento alla spa

Brescia in borsa Così nel 2025

	30/12/24	30/06/25	Var. % semestre
	5,10	5,05	-0,98
	3,12	4,25	36,22
	2,1450	2,285	6,53
	3,1000	2,9	-6,45
	0,2350	0,463	97,02
	41,640	56,7	36,17
	9,220	10,35	12,26
	14,500	12,4	-14,48
	3,863	4,8915	26,62
	10,1500	9,9	-2,46
	9,3400	16,7	78,80
	0,482	0,44	-8,71
	5,840	5,96	2,05
	0,434	0,506	16,59
	2,300	2,1	-8,70
	15,150	14,5	-4,29
	1,12	1,16	3,57

FONTE: Borsa Italiana

Prezzi di riferimento in euro

WITHub

Aumenti in doppia cifra pure per Cembre, Gefran, Intesa Sanpaolo, Iveco Group e Pozzi Milano Sette spa, tra cui Neosperience, in negativo

di Travagliato ha invertito la rotta lo scorso anno e segna +36,22% in sei mesi, risultato simile a quello di Cembre, poco sopra il +36%. Crescono in doppia cifra anche Pozzi Milano e Gefran, mentre per A2A e Saccheria F.lli Franceschetti il saldo è positivo di pochi punti percentuali. Bene anche due società che hanno forti legami con il territorio, come Intesa Sanpaolo (+26,62%) e soprattutto Iveco Group, che evidenzia un incremento del 78,8%. Sei quotazioni chiudono invece il semestre in calo, anche se con percentuali non preoccupanti: il titolo peggiore è quello di Iniziative Bresciane, che perde circa il 14% nel periodo ed è l'unico a calare in doppia cifra.

La flessione è meno marcata per Neosperience

(-8,71%), Promotica (-8,7%), Bellini Nautica (-6,45%), Sabaf (-4,29%) e A.B.P. Nocivelli che risulta sostanzialmente stabile a -0,98%. Resta alta l'attenzione su Neosperience: la spa tecnologica con sede a Brescia è alle prese con la procedura di composizione negoziata della crisi e non ha ancora chiuso gli accordi con i creditori. Il bilancio 2024 non è ancora stato approvato e, per questo motivo, il titolo potrebbe essere sospeso dalle contrattazioni, come prevede il regolamento di Emittenti Euronext Growth Milan.

Anche guardando alla capitalizzazione delle bresciane quotate in Borsa, il primo semestre del 2025 ha portato notizie positive. Guardando solo alle spa con sede in provincia, il valore complessivo è passato da 8,52 miliardi di euro a 9,331 mld, con A2A a fare la differenza con una capitalizzazione di 7.158 mld, +438 milioni in sei mesi. Bene anche Cembre, che sale a 963,9 mln, +255 mln sul 30 dicembre 2024. Considerando anche Intesa e Iveco, la cifra supera quota 100 mld (la sola Ca' de Sass vale 87,08 mld di euro). **Ma.Vent.**

L'operazione

Binetti Cablaggi, il futuro è con Capmont Private Equity

• Ceduta la maggioranza della società con sede a Pian Camuno: l'obiettivo è favorire la sua espansione in Europa e negli Usa

PIAN CAMUNO Capmont Private Equity ha acquistato la quota di maggioranza di Binetti Cablaggi spa, azienda di progettazione e produzione di cablaggi per sistemi e applicazioni elettriche ed elettroniche con sede a Pian Camuno. Questa aggregazione vuole contribuire alla crescita della società acquisita, in primis sul mercato tedesco, oltre a espandere le sue capacità produttive nel contesto europeo e, in prospettiva, verso gli Usa essendo la società già dotata di certificazioni che permettono di guardare agli Stati Uniti. I soci Almici e Saloni mantengono una quota e continueranno a partecipare all'espansione di Binetti al fianco di Capmont. Finora l'azienda apparteneva a A&L srl e TVS Holding sgr per il 49,75%, rispettivamente, a Maurizio Almici



Cablaggi L'operazione interessa l'azienda di Pian Camuno

ci e a Tiziano Saloni con una quota dello 0,25% ciascuno.

Con Binetti, come investimento cornerstone e due acquisizioni già realizzate in Germania - Haas Kabeltechnik e Gruppo Neugebauer - Capmont stabilisce una piattaforma paneuropea con circa 50 milioni di euro di fatturato per la produzione di cablaggi a basso volume, gene-

rando sinergie immediate. Fondata nel 1987, Binetti impiega una quarantina di addetti e si distingue per la qualità del servizio offerto a una base di clienti stabili in settori non automobilistici, che cercano soluzioni tailored, affidabilità e velocità di consegna.

Binetti è considerata un hidden champion con lea-

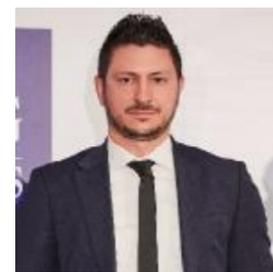
dership dei costi realizzata grazie ad un assetto operativo efficiente con capacità produttive interne attraverso i propri stabilimenti, in Italia e all'estero. La società ha chiuso il 2024 con 16 milioni di euro di ricavi (18,8 mln l'anno prima), 7,2 milioni di ebitda, un risultato netto di oltre 5,6 milioni di euro e 11,6 milioni di liquidità netta.

Con un portafoglio di investimenti di oltre 35 società, Capmont gestisce attualmente un patrimonio di oltre 1 miliardo di euro. Nell'ambito della sua strategia di private equity, il team è interessato principalmente a piccole e medie imprese con una solida redditività e un potenziale di ulteriore crescita organica e inorganica. «Siamo entusiasti di entrare in una partnership con Almici e Saloni e di iniziare questo rapporto di collaborazione che porterà Binetti Cablaggi ad una dimensione europea», ha sottolineato Lukasz Golebiewski, socio fondatore di Capmont Private Equity.

• La popolare sottoscrive con Riello Investimenti Sgr il minibond da 6,5 mln della realtà attiva anche in ambito Cer

BRESCIA Riello Investimenti SGR, attraverso il secondo fondo di Private Debt Impresa Italia II, e Banca Valsabbina hanno sottoscritto un minibond emesso da SunCity Group srl, specializzata in servizi innovativi di efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili, per complessivi 6,5 milioni di euro, elevabili a 9 milioni di euro. Operativo dal 2012, il Gruppo SunCity offre soluzioni integrate, sia in ambito B2B, sia B2C, nonché per la creazione e gestione delle comunità energetiche rinnovabili attraverso l'ultima nata bSun srl.

«Questa operazione conferma il nostro impegno nel sostenere le imprese attive in settori chiave in ottica presente e futura, come



Hermes Bianchetti

quello del fotovoltaico - sottolinea Hermes Bianchetti, vice direttore generale vicario di Banca Valsabbina -. L'emissione del minibond rappresenta per noi un'opportunità concreta per accompagnare la crescita di un'azienda innovativa, fortemente impegnata nella transizione energetica. Crediamo che la finanza debba avere un ruolo attivo nel supportare progetti ad alto impatto, capaci di generare valore per l'ambiente, per il territorio e per le persone. E crediamo che sostenibilità e innovazione debbano camminare insieme».